

LA CITTÀ DEI DIRITTI

# La diversità non può essere un segreto da nascondere

VENERDI 14 OTTOBRE DA NORA BOOK & COFFEE UN INCONTRO SULL'IDENTITÀ DI GENERE

MAURIZIO GELATTI

Identità di genere raccontata dalle ragazze e dai ragazzi, per le ragazze e per i ragazzi. Questa la sintesi dell'appuntamento promosso da Genderlens da Nora Books & Coffee (via delle Orfane 24D) venerdì 14 alle 18. Federica Caslotti di Fika – il podcast autoprodotta che, partendo da un libro, parla di cultura, storia, società e femminismo – presenta il volume, edito per i tipi di Mimebù, "Dobbiamo essere leoni", di Line Baugstø, autrice e giornalista norvegese con all'attivo numerosi premi e riconoscimenti. Un romanzo che parla di bullismo, di omofobia, della paura del coming out e delle difficoltà che si affrontano quando, da

adolescenti, si raggiunge la consapevolezza di essere nati nel corpo sbagliato. Racconta la storia di un incontro che apre nuove prospettive per Malin. Leona potrebbe diventare la sua nuova migliore amica e aiutarla a tenere testa a Sarah e alle sue perfide compagne. Ma la nuova ragazza è estremamente timida e riservata: parla poco di sé, non posta foto sui social, si tiene in disparte, non spiega il motivo per cui la sua famiglia si è trasferita. Più Malin cerca di conoscerla, più è ovvio che Leona abbia un segreto da nascondere. E il segreto viene svelato nel modo più brutale: nello spogliatoio della palestra Sarah le strappa di dosso lo strano lenzuolo che la ragazza usa per cambiarsi. Con questo gesto fulmineo viene rivelata a tutti una verità scomoda e l'equilibrio della classe viene sconvolto. È



grazie al coraggio di pochi, però, che le cose iniziano a cambiare e che la diversità può non essere più qualcosa da nascondere. Genderlens, che organizza la presentazione, è un'associazione di genitori con bambini, bambine e adolescenti trans o gender variant che rivendicano diritti per queste giovani vite. Diritti che in Italia sono negati sia sul piano legislativo e istituzionale sia su quello sociale. Info sulla pagina Fb di Nora Book, al 380/3609834 o scrivendo a [norabookcoffee@gmail.com](mailto:norabookcoffee@gmail.com). —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# VOCI E ISTANZE DEL FEMMINISMO

EUGENIA NICOLOSI PRESENTA IL SUO LIBRO VENERDI 14 AL CIRCOLO DEI LETTORI

EDOARDO PELLIGRA

Giornalista, femminista e attivista del movimento Lgbtqi+, Eugenia Nicolosi firma il suo terzo libro, "Patriarcato for dummies", un viaggio alla scoperta del patriarcato e del femminismo intersezionale (Giulio Perrone Editore). L'autrice lo presenta insieme con Ella Marciello, Claudia Colucci e Letizia Tortello al Circolo dei lettori (via Bogino 9) venerdì 14 alle 21 (ingresso libero con prenotazione: [torino.circololettori.it](http://torino.circololettori.it)). Nel suo libro fa luce su dinamiche come l'autodeterminazione e il self-empowerment in relazione al mercato del sesso: ne discute con sex-worker che rifiutano l'etichetta di vittime...

«In un sistema come il nostro, che criminalizza la migrazione, molte e molti migranti sono vittime del caporalato nei campi della tratta del sesso. Ma penso che sia fuorviante focalizzarsi esclusivamente sugli aspetti dello sfruttamento e dell'oppressione: c'è anche chi pratica il sex-work per scelta. Per loro non si tratta di vendere il proprio corpo, ma di disporne come vogliono».

Esiste una pornografia svincolata dalle logiche oggettificanti del desiderio maschile?

«Ci sono tanti video porno problematici dal punto di vista politico, come quelli che ammiccano alla cultura dello stupro. Fortunatamente abbiamo gli strumenti per segnalarli. Penso però che non si debba polemizzare su ogni video in cui viene coinvolto il corpo delle donne: il porno è fantasia e le fantasie sono lecite, quelle del porno femminista così come le altre».

J. K. Rowling, l'autrice di Harry Potter, viene accusata di essere una Terf (femminista radicale trans-escludente). Che significa?

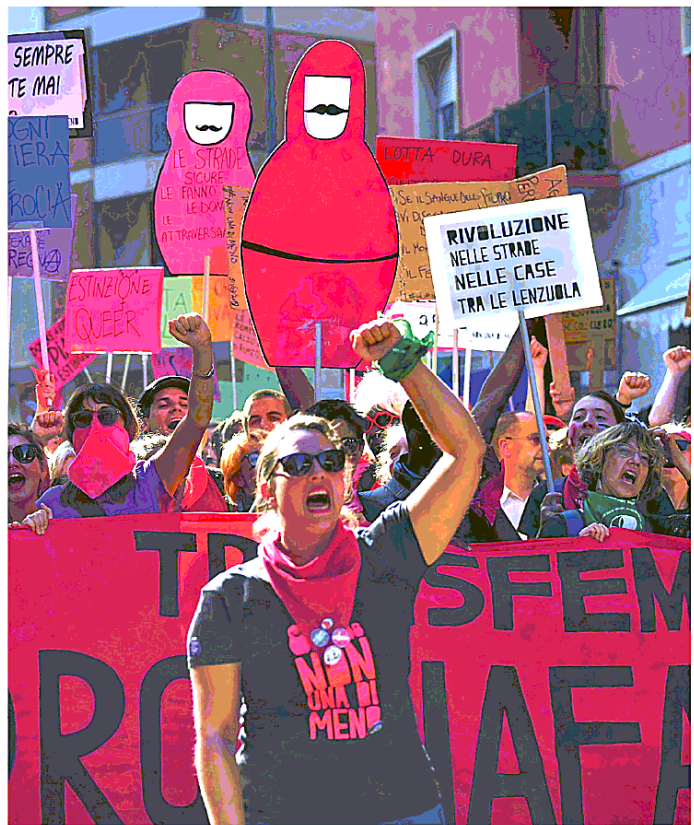
«Il vero problema è che l'identità di genere è un discorso ancora poco capito dagli italiani. Da noi si tende ad assimilare senza problematizzare ciò che dicono le Terf, che hanno molto spazio sui media del nostro Paese. Le Terf partono dal dato biologico per stabilire chi può essere femminista e chi è donna. È un approccio pericolosamente vicino all'idea del sacro materno e dunque al divieto di abortire. È talmente estrema come posizione da essere a destra: per me la base del femminismo è l'autodeterminazione, non la sua negazione».

Cosa dobbiamo temere del governo Meloni?

«Tutto o quasi. Non è che prima fossimo in ottime mani: le famiglie arcobaleno non sono riconosciute come famiglie vere e proprie e manca un'adeguata comunicazione rispetto alle pratiche anticoncezionali. Forse aumenterà il silenzio rispetto alla sorte riproduttiva delle donne. Ma è stata Meloni stessa a illustrare i suoi modelli per la festa di Vox qualche giorno fa: Polonia e Repubblica Ceca».

Da decenni si parla di genere, identità, teoria queer, temi che vengono liquidati come derivate del politicamente corretto. Usciremo da questo "piccolo mondo antico", come l'ha definito nel suo libro?

«Sono gli uomini ai vertici di governo e dei media a liquidarli. Tanti rivendicano il diritto di occuparsene, nei blog, nell'editoria di nicchia e sui social media. Di fatto, però, la maggior parte degli italiani resta esclusa da questi dibattiti. Per me bisogna partire dalle scuole per educare sin da subito alle differenze».



Eugenia Nicolosi è giornalista, femminista e attivista del movimento Lgbtqi+



© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Meditazione o scrittura si apre alla creatività

DAL 18 ALLA CASA DELLE DONNE

Riprende l'attività della Casa delle Donne di Torino. Oltre ai gruppi di auto mutuo aiuto (dal lunedì al mercoledì in orario preserale), il 18 ottobre dalle 17,30 alle 19, prenderà il via "Se habla español", corso di catalano tenuto da Amalia Lombarte e il 19 dalle 17 alle 18, Silvana Michelini terrà il primo di sei incontri di Mindfulness: per raggiungere la piena consapevolezza di sé mediante la meditazione. Sempre mercoledì 19, ma dalle 17,30 alle 19, inizierà il laboratorio di scrittura creativa a cura di Patrizia Nicola. Tutte le iniziative si svolgono in via Vanchiglia 3, si chiede un contributo di autofinanziamento. Info: [casadonnetorino@gmail.com](mailto:casadonnetorino@gmail.com). M.GEL. —

## La Giornata dell' Afasia mette in pista la musica

DUE APPUNTAMENTI IL 15 OTTOBRE

Come ogni anno, il 15 ottobre la Fondazione Carlo Molo onlus promuove la Giornata Nazionale dell' Afasia giunta alla XV edizione. A Torino sono due gli appuntamenti: alle 15, nella Sala Conferenze del Museo d' Antichità (corso Regina Margherita 105), un incontro dal titolo "Musica e Cervello", che spazierà fra musicoterapia e danzaterapia. A seguire, alle 16, ai Giardini Reali (ingresso da Piazza Castello), si esibiranno il coro "La voce dell' Afasia" e il coro della Città di Biella. Entrambi sono a ingresso gratuito e sarà possibile contribuire con l'acquisto di una piantina di erica. Info sulla pagina Fb della Fondazione Molo. M.GEL. —